Raelena (Boschi, n.d.r.), quell'emendamento che mi hanno

Sempre per il filone «Tempa

Rosaria Vicino. Ex sindaco

diviso entrambe le stesure».

L'ipotesi avanzata nell'ordinanza del gip

«I reflui destinati a Gioia pretrattati per occultarne la vera natura»

Il Comitato Fiume organizza per martedì una grande manifestazione

Domenico Latino
GIOIA TAURO

I vertici Eni respingono le accuse, la ditta appaltatrice lametina Ecosistem si tira fuori, negli impianti di smaltimento calabresi sono pronti a mettere la mano sul fuoco sulla rigidità dei controlli. Tutti i personaggi coinvolti professano la loro estraneità ai fatti. Gli altri, e sono migliaia di cittadini, che vivono la paura di poter essere stati esposti ai presunti veleni provenienti dal centro Cova di Viggiano, chiedono sia fatta al più presto chiarezza. A Gioia il Comitato di quartiere Fiume, che con i suoi sit-in contro i miasmi della Iam rappresentava un «problema» per gli indagati, sta organizzando una grande manifestazione per martedì: hanno aderito moltissime associazioni e la quasi totalità dei sindaci della Piana.

Anche Bisignano si prepara alle barricate. Si pretende la verità, quella a cui cercano di risalire i magistrati lucani che sembrano non avere dubbi: quei codici di pericolosità venivano contraffatti all'origine per lucrare e a gestire il traffico illecito era una vera e propria organizzazione composta da una fitta rete di società e operatori del settore. Secondo le ipotesi, la vera natura dei reflui era occultata anche grazie a precise operazioni di pretrattamento con l'utilizzo di carboni attivi sui campioni prelevati in Basilicata dai tecnici di un laboratorio (il Cori) che si sarebbe prestato alle richieste di alcuni funzionari Eni. Non venivano ricercate le cosiddette ammine e le provette debitamente filtrate venivano spedite corredate di regolare verbale a un altro laboratorio (Chelab), tenuto all'oscuro di tutto, per le analisi. Di rilievo

Una delle manifestazioni del Comitato

un'intercettazione tra il manager Eni, Lisandrelli e un dipendente, tale Lorusso, della società che si occupa dei formulari d'identificazione dei rifiuti prodotti, dopo un accesso ispettivo. Lisandrelli chiede lumi sulla gestione dei flussi in partenza dal Cova e se presso gli impianti vengano fatte le analisi; Lorusso spiega che il campione viene prelevato prima che parta il camion così da eseguire analisi solo su alcuni parametri facendo emergere il fine: permettere a loro e al ricevitore finale di applicare una delle tariffe nel contratto. «È una questione economica, Vincè», dice Lorusso. Dalle carte affiorano anche chiari esempi di approssimazione sulla provenienza e la tipologia dei rifiuti. Come nella conversazione tra Massimo Robello e Silvio Fumagalli della Ireos, una delle società che gestiva i rifiuti liquidi. I due, coscienti della promiscuità dei reflui, stanno redigendo la documentazione da inviare all'impianto per verificarne la disponibilità: «La 913 è il contro lavaggio noi li consideriamo sempre come acque di produzione. Invece, le acque della 36727 sono di claus e quindi la valutiamo come soluzione acquosa e non come acque di produzione». «Uh, e io in termini tecnici cosa devo scrivergli? In analisi è scritto "acque di processo", va bene?». «Direi di sì».

A fine luglio 2014, Fumagalli chiama Lisandrelli e pone alla sua attenzione le problematiche legate ai miasmi della Iam, a Gioia Tauro. «Non posso indicare 10 autobotti su Iam che poi magari me ne prende 3... parentesi: hanno grossi problemi con gli odori, mi hanno praticamente annullato mezza programmazione questa settimana». «Va bene, tu prova a chiamarlo e ...». A questo punto l'atto è coperto dagli omissis che, a suo tempo, potrebbero cadere pesanti come macigni.

Ristorante Degusteria Scarlata

VIA F ACRI, 12 RC VICINO CASTELLO ARAGONESE CENTRO STORICO **INFO 344 18 400 40**

Mangiare Sano
Semplice
e con Gusto
con Ottimi Vini
di Cantine Premiate
in un Locale
Piccolo e Raffinato
e se Vuoi
Potrai Scegliere
tra i Migliori
Champagne al Mondo

Menù Degustazione Tutto Compreso
Vino Compreso a Scelta oltre 120 Etichette **€.35,00**

Tris di Mare: Polpo Lesso, Bocconi in Salsa, Calamari in umido
Tris di Primi: Linguine con Pesce Spada, Risotto alla Pescatora, Linguine con Dentice
Tris di Pesce: Involtino di Pesce Spada, Gamberoni Gratinati, Involtino di Tonno
Frutta: Macedonia con Gelato
Liquore: Amaro Grappa o Caffe

TUTTE LE DOMENICHE
Menù Degustazione Tutto Compreso
Vino Compreso a Scelta oltre 120 Etichette **€.30,00**